

Corrispondenze: il primo festival della CGIL di Parma alla Corte di Giarola a Collecchio

18 Giugno 2026

La segreteria confederale della **CGIL di Parma** ha deciso quest'anno di dare vita ad un **Festival**, una manifestazione estesa su tre date – **2, 3 e 4 luglio** – che vuole rappresentare un momento di condivisione e apertura alla città e al territorio. Un'occasione di **cultura e divertimento**, quindi, rivolta a chi già conosce il sindacato, e vi si riconosce, ma anche pensata per incontrare un pubblico più vasto, sperabilmente anche giovane, cui offrire contenuti, svago e scambi. Un modo per uscire dai propri confini e contaminarsi, invitando **ospiti che diventino "corrispondenti"**, veicolando stimoli di riflessione e rallentamento dalla frenesia del quotidiano.

Per questo il Festival si chiama **CORRISPONDENZE**, e per questo il luogo dove si svolge è la **Corte di Giarola a Collecchio**: per offrire uno spazio lontano dal rumore e dal caldo della città, in un ambiente, quello della sede del Parco fluviale, che **invita naturalmente al dialogo, alla sosta e alla cura del pensiero**.

La Corte di Giarola non è solo una splendida cornice storica e naturale, ma rappresenta una **metafora perfetta** di ciò che la CGIL vuole essere oggi: un luogo di **accoglienza**, di **incrocio di storie e di rigenerazione collettiva**. In un'epoca dominata dall'isolamento digitale e dalla frammentazione sociale, sentiamo il bisogno di **ritrovare spazi fisici di confronto** in cui la parola torni ad avere un peso e un valore.

Nelle tre giornate dal 2 al 4 luglio, la macro-area del festival ospiterà dibattiti, presentazioni di libri, spettacoli e momenti di convivialità. Parleremo di lavoro, certo, ma lo faremo allargando lo sguardo ai diritti, alla transizione ecologica, ai linguaggi della cultura e alle sfide del futuro, convinti che la tutela di chi lavora passi anche attraverso la **qualità del tempo libero** e la ricchezza degli stimoli culturali.



SCUOLA
DELL'INFANZIA
MARIO
LODI

**ULTIMI POSTI DISPONIBILI
PER IL PROSSIMO
ANNO SCOLASTICO!**

SCOPRI IL NOSTRO PROGETTO EDUCATIVO
E COME ISCRIVERE IL TUO BAMBINO O
LA TUA BAMBINA



Scopri di più >>>

Mettere in circolo le idee, intrecciare i fili del lavoro e della giustizia sociale con quelli della cultura e del territorio, nel quadro di un contesto globale sempre più difficile da interpretare. Con questo spirito la CGIL di Parma lancia la primissima edizione di **"CORRISPONDENZE"**, un Festival pensato come spazio aperto di confronto, riflessione e intrattenimento nella splendida cornice della Corte di Giarola a Collecchio.



Dal 2 al 4 luglio, sempre a partire **dalle ore 20**, il sindacato si fa promotore di una tre giorni densa e appassionante, in cui grandi temi globali e dinamiche locali si confronteranno a viso aperto. Il titolo scelto, *“Corrispondenze”*, evoca proprio la necessità di creare ponti, risonanze e scambi costruttivi tra mondi diversi, uniti dal comune denominatore dei diritti, della solidarietà e della dignità umana, per provare a rallentare e a ricercare, nel contesto di una corte rurale medievale tra il torrente e le colline, le tante sottili e formative connessioni tra temi, fatti, storie, persone.

Ingresso libero ad offerta | Durante il Festival sarà attiva una zona ristoro a cura della Corte di Giarola

Giovedì 2 Luglio – *Sguardi dal mondo: informazione, conflitti e diritti globali*

La serata di apertura, che sarà introdotta dal benvenuto di **Lisa Gattini**, segretaria generale CGIL Parma, e dal saluto di **Maristella Galli**, sindaca di Collecchio, accenderà i riflettori sugli scenari internazionali e sulla complessità del racconto giornalistico contemporaneo. Il primo talk, alle ore 20.30, sarà dedicato a **“L’industria delle crisi”**, e vedrà **Michele De Palma**, segretario generale Fiom CGIL Nazionale in dialogo con **Anna Pinazzi**, giornalista della **Gazzetta di Parma**. Alle ore 21.30 ospite d’eccezione nel talk **“Il mondo impazzito”** sarà **Lucia Goracci**, giornalista reporter e inviata RAI, intervistata da **Stefano Milani**, direttore di **Collettiva.it**. Attraverso la sua preziosa testimonianza sul campo, si discuterà del valore della verità nei teatri di crisi, dell’impatto geopolitico dei conflitti attuali sul mondo del lavoro e dell’inderogabile necessità di difendere i diritti umani universali. Al termine musica e ballo con DJ set.

Venerdì 3 Luglio – *Vivere, lavorare e apparire nell’Era Digitale*

Nella seconda serata del Festival si parlerà, alle ore 20, di **“Parma città futura”**, in un talk con **Lorenzo Lavagetto**, vice-sindaco e assessore alla Cultura del Comune di Parma, e la **redazione Student Mag UNIPR**, guidata da **Benedetta Bragadini** e **Filiberto Molossi**. Un approfondimento doveroso e necessario anche in vista dell’imminente ruolo che Parma giocherà come **Capitale Europea dei Giovani per il 2027**. Alle ore 21, **“Ma come ti vesti?”**, talk con **Samantha Vitali**, psicologa, in dialogo con **Giulia Liapi**, UdU Parma, e **Paola Marasini**, SPI CGIL Parma. Per ragionare, con piglio **leggero e ironico**, della **storia del costume e della moda in relazione alla questione femminile** e ai diversi stereotipi che ammorbano il dibattito pubblico, e provare a **discriminare percezioni ed effetti reali rispetto ai modelli di abbigliamento proposti dalla società dell’immagine**. Alle ore 22 **“Pollo e le amiche della sposa”** in concerto.

Sabato 4 Luglio – *REmigrazione, REdistribuzione e il cantautore degli ultimi*

L’ultima serata, sabato 4 luglio, propone alle ore 20 il talk **“Alle origini della Bossi-Fini”**, con **Luca Di Sciullo**, presidente IDOS, e **Marion Gajda**, responsabile Politiche migratorie e inclusione CGIL Parma. Alle ore 21 **“Tassare i milionari”**, presentazione del libro di **Riccardo Staglianò**, giornalista e scrittore, in dialogo con **Massimo Bussandri**, segretario generale CGIL Emilia-Romagna, offrirà uno scorcio sull’attualità del dibattito economico e sociale in tema di equità fiscale e ridistribuzione delle ricchezze.

Infine, alle ore 21.45, connubio tra musica e poesia sociale in una prestigiosa collaborazione con il **Festival della Parola**. **Francesco Pelosi** (voce e chitarra) e **Rocco Marchi** (tastiera, basso e oggetti sonori) guideranno il pubblico in un intenso spettacolo di narrazione e musica attraverso il canzoniere di Fabrizio De André. La profonda relazione di Faber con la parola e la sua costante attenzione agli ultimi della terra guideranno una rilettura emozionante capace di parlare direttamente al nostro presente.